

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00103 del 25/05/2021

Proposta n. 18672 del 24/05/2021

Oggetto:

Intervento 12IR024/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande". Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F95J19000260001 - CIG: 874198523D

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento MAIETTI ANTONIO LUIGI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento 12IR024/G9 “*Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*”. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F95J19000260001 – CIG: 874198523D

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L. R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*”;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all’art. 2, comma 1, prevede tra l’altro che ai fini di un tempestivo

avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un “Piano stralcio 2019”, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell’Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l’intervento individuato con il codice RENDIS 12IR025/G9 denominato “*Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*”;

PREMESSO che:

- con determinazione n. H00079 del 23 ottobre 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento 12IR024/G9 “*Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*”, il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- con determinazione H00055 del 5 maggio 2020 è stato affidato l’incarico per l’esecuzione dei rilievi topo-batimetrici di dettaglio di due tratti del fiume Tevere in località Fiumara Grande (RM), interessati dagli interventi previsti in progetto;
- con determinazione H00111 del 8 settembre 2020, è stato approvato lo schema di convenzione con l’Agenzia Regionale di Protezione Ambientale del Lazio per la caratterizzazione delle sabbie del fiume Tevere alla località Fiumara Grande;
- con la Determinazione n. H00010 del 18 gennaio 2021 è stato affidato l’incarico di verifica preventiva della progettazione dell’intervento 12IR024/G9 “*Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*” all’Ing. Antonio Battaglino;
- con Determinazione n. H00012 del 22 gennaio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento 12IR024/G9 “*Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*”;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione H00019 del 28 gennaio 2021 è stato stabilito di procedere all’affidamento dei lavori suindicati tramite procedura negoziata, in applicazione dell’art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020 e con invito rivolto ad almeno n. 10 Operatori Economici qualificati nella categoria di opere OG7 (*Opere marittime e lavori di dragaggio*), Classifica III ed individuati attraverso un pubblico sorteggio telematico tra gli O.E. candidati in esito alla pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse, per l’importo complessivo dell’intervento, I.V.A. esclusa, pari ad € 985.411,98 di cui € 965.591,40, quale importo lavori soggetto a ribasso d’asta ed € 19.820,58, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con la medesima Determinazione sono stati approvati i relativi atti di gara composti da: Avviso indizione Procedura negoziata (Allegato 1), Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato 2), Manifestazione di interesse (Allegato 3), Lettera di invito (Allegato 4), Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 5), Schema di Offerta economica (Allegato 6), Schema di contratto (Allegato 7) e, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura di affidamento attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito

www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00069 del 25 marzo 2021 è stato approvato integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale n. 5 del 19 marzo 2021, è stata disposta l'aggiudicazione dei *“Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”* in favore del concorrente risultato primo in graduatoria **SOMES S.R.L.**, con sede legale in Villa di Briano (CE) CAP 81030, Via della Sapienza n. 27 C.F. e Partita I.V.A. 03089840619, che ha offerto il ribasso del **26,87%**, corrispondente ad un importo contrattuale di **€ 725.957,57**, di cui **€ 706.136,99** per lavori al netto del ribasso ed **€ 19.820,58** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa;

PRESO ATTO, successivamente all'intervenuta aggiudicazione, della mancata disponibilità da parte dell'Impresa **SOMES S.R.L.** del mezzo marittimo necessario per l'esecuzione dei lavori, previsto dall'art. 17 lettera a) del C.S.A. e specificatamente indicato agli artt. 4, 17 e 21 della lettera di invito, quale requisito di esecuzione da comprovarsi preliminarmente alla stipula del contratto, pena la revoca della disposta aggiudicazione;

RILEVATO che in ragione di quanto sopra esposto, con Determinazione n. H00088 del 28 aprile 2021, si è stabilito di procedere, ai sensi di quanto previsto dal punto 21 della lettera di invito ed in conformità alle previsioni dell'art. 17 lett. a) del C.S.A., alla revoca dell'aggiudicazione precedentemente disposta con Determinazione n. H00069 del 25 marzo 2021 a favore della stessa Impresa **SOMES S.R.L.**;

CONSIDERATO altresì che:

- al fine di procedere al possibile scorrimento della graduatoria è stato richiesto - nel rispetto dell'ordine di classifica - a tutti i concorrenti utilmente posizionati nella medesima di comunicare, entro e non oltre le ore 24:00 del 26 aprile 2021: a) la conferma della disponibilità del mezzo marittimo (draga), avente le caratteristiche riportate negli atti di gara ed all'art. 17 lett. a) del C.S.A. indicato quale requisito di esecuzione da comprovarsi necessariamente e preliminarmente alla stipula del contratto, specificando la denominazione del mezzo e trasmettendo, altresì, la scheda tecnica dello stesso e i relativi documenti; b) la data prevista per l'inizio dei lavori;

PRESO ATTO che nessuno dei concorrenti utilmente collocati in graduatoria si è dichiarato disponibile all'immediata esecuzione dei lavori;

DATO ATTO CHE sussistono, al momento, ragioni di assoluta urgenza ed indifferibilità di inizio e realizzazione dei lavori in questione, stante la necessaria messa in sicurezza del canale di accesso del tratto fociale del Fiume Tevere alla località Fiumara Grande, più volte rappresentata dalla Capitaneria di Porto di Roma, al fine di garantire la sicurezza della navigazione delle imbarcazioni, in entrata ed in uscita dal fiume Tevere; in particolare, detta messa in sicurezza deve necessariamente avvenire, prima dell'inizio della stagione estiva, in considerazione del naturale incremento di traffico delle navi da diporto, presenti negli approdi lungo le sponde;

RITENUTO che le suddette circostanze di estrema urgenza ed indifferibilità, più volte rappresentate dalla Capitaneria di Porto di Roma, non consentono più di attendere, ai fini della salvaguardia della sicurezza pubblica, i tempi necessari all'indizione di un'ulteriore procedura di gara, già regolarmente indetta e vanificata dalla condotta del soggetto aggiudicatario;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 63 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando nel caso in cui in relazione ad una precedente procedura di gara *“non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata...purché le*

condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate"

- la successiva lettera c) del medesimo art. 63 prevede il possibile ricorso alla medesima procedura *“quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;*

RITENUTO indubbio che nel caso di specie:

- l'Amministrazione ha precedentemente esperito una procedura di gara volta ad avviare il confronto concorrenziale mediante apposito Avviso per manifestazione di interesse con presentazione di n. 64 istanze e successivo invito a presentare offerta a n. 30 imprese concorrenti;
- la successiva revoca dell'aggiudicazione disposta nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori è imputabile alla condotta di quest'ultimo che ha, tra l'altro, vanificato gli esiti dell'intera procedura, determinando un colpevole ritardo nei tempi di realizzazione dei lavori già di per sé urgenti ed indifferibili;
- nessuna delle imprese utilmente collocate in graduatoria si è resa disponibile all'immediato inizio dei lavori;

DATO ATTO dell'indiscussa indifferibilità ed urgenza dei lavori in questione necessari alla salvaguardia della sicurezza pubblica, già precedentemente illustrata;

CONSIDERATO altresì quanto previsto dall'art. 63 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei”;*

CONSIDERATO che:

- con Determinazione H00093 del 7 maggio 2021 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori suindicati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, con invito a formulare offerta a 5 operatori economici qualificati nella categoria di opere OG7 (*Opere marittime e lavori di dragaggio*), Classifica III ed individuati tra gli O.E. iscritti nella Piattaforma Stella;
- con la medesima Determinazione H00093 del 7 maggio 2021 sono stati approvati la Lettera di invito, lo Schema di Domanda di partecipazione, lo Schema di Offerta economica e lo Schema di contratto e, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura di affidamento attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO che:

- in data 11 maggio 2021 sono stati invitati tramite la Piattaforma telematica di e-procurement STELLA i seguenti operatori economici:

N.	Ragione Sociale	Codice Fiscale
1	ADRIATIC MARINE SOLUTIONS S.R.L.	04178190270
2	DRAVO S.A.	06584581000

3	E.CO.TEC S.R.L. UNICO SOCIO	01856830409
4	LA DRAGAGGI S.R.L.	02499550271
5	THETIS COSTRUZIONI	03122500782

- secondo quanto previsto al paragrafo 3.1 della Lettera di invito, gli operatori economici invitati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 11 maggio 2021, data di pubblicazione della gara, fino alle ore 23:59 del giorno 14 maggio 2021. Entro il citato termine risulta pervenuta n. 2 richieste di chiarimento alle quali è stato dato riscontro tramite la Piattaforma Stella entro il termine prefissato;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 17 maggio 2021, ore 23:59, è stata registrata dal portale STELLA complessivamente n. 1 offerta inviata e valida,
- le informazioni sulla prima seduta pubblica virtuale di gara, fissata per il giorno 18 maggio 2021 alle ore 10:30 sono state pubblicate sul portale STELLA al momento dell'indizione della gara, oltre che essere riportate nella Lettera di Invito che contiene altresì l'indicazione circa le modalità e le informazioni utili ai concorrenti per lo svolgimento della Seduta Virtuale, illustrate nel relativo manuale reperibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisiregione-lazio/>;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta di gara virtuale, svolta esclusivamente in modalità telematica, in data 18 maggio 2021, come da relativo verbale n. 1, il RUP ha svolto le operazioni di apertura della Busta A – Documentazione Amministrativa, dell'unico concorrente assegnando il seguente esito: **LA DRAGAGGI S.R.L. ammesso**;

CONSIDERATO che, nel corso della medesima seduta il RUP ha proceduto alla successiva apertura dell'offerta economica del concorrente ammesso, di cui di seguito si riportano il ribasso percentuali offerto: **7,50%**;

ATTESO che, secondo l'art. 97, comma 3 *bis*, del Codice, il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e che pertanto tale norma non è applicabile alla fattispecie in esame;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività poste in essere dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che il verbale di gara in premessa indicato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, è custodito presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e - alla luce delle risultanze di gara, riassunte nel sopra richiamato verbale di gara del 18 maggio 2021 e, in particolare, in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal RUP nel verbale n. 1 di procedere, all'aggiudicazione dei *“Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”* in favore del concorrente risultato primo in graduatoria: **LA DRAGAGGI S.R.L.**, con sede legale a MARGHERA (VE) Via Kossut n. 6 - C.F. e Partita I.V.A. 02499550271 che ha offerto il ribasso del **7,50%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **912.992,63**, di cui € **893.172,05** per lavori al netto del ribasso ed € **19.820,58** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica STELLA;

RITENUTO inoltre di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, dell'esito della presente procedura di gara sul sito della Regione Lazio nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare integralmente l'operato del RUP come risulta dal verbale di gara del 18 maggio 2021, depositato agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore;
- di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P nel verbale n. 1 del 18 maggio 2021 e quindi aggiudicare in via definitiva i "*Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande*" in favore dell'impresa: **LA DRAGAGGI S.R.L.**, con sede legale a MARGHERA (VE) Via Kossut 6 - C.F. e Partita I.V.A. 02499550271 che ha offerto il ribasso del **7,50%**, corrispondente ad un importo contrattuale di **€ 912.992,63**, di cui **€ 893.172,05** per lavori al netto del ribasso ed **€ 19.820,58** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;
- di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
- di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi degli artt. 29 e 76 del D. Lgs. n. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole